

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



XXXVIII Premio Firenze

Sezione arti visive

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

XXXVIII Premio Firenze

Sezione Arti Visive

Palazzo del Pegaso, Firenze
3 - 10 febbraio 2022

XXXVIII Premio Firenze

Sezione Arti Visive

Palazzo del Pegaso, Firenze
3 - 10 febbraio 2022



Centro Culturale Firenze-Europa
"Mario Conti"

Consiglio regionale della Toscana
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa
Stampa: tipografia del Consiglio regionale

Presentazione

È con mio grande piacere che, dopo l'interruzione forzata a causa della pandemia, nelle sale dello spazio espositivo del Consiglio regionale siano ospitate le opere della sezione Arti Visive del premio Firenze, giunto alla sua XXXVIII edizione.

Come ho avuto più volte modo di affermare, aprire ad eventi culturali gli spazi della nostra istituzione, rappresentativi delle Toscare e dei Toscani, in questo tempo in cui con fatica stiamo uscendo dalla grave pandemia che ci ha travolti, significa dare spazio alla dimensione spirituale che recupera nella profondità la nostra più autentica dimensione umana.

I paesaggi naturali e umani che vengono rappresentati con le tecniche più varie assumono dunque il valore di uno spazio sempre meno distinto e distinguibile, in cui naturale e umano si confondono e si fondono.

È in effetti la lezione che la pandemia ci lascia. Quella di una natura da rispettare senza piegarla alle esigenze dell'uomo che possono distruggerla. E quella di un'umanità consapevole dei limiti che sceglie di non oltrepassare per garantire una vita migliore a sé stessa e alle generazioni che devono venire.

Grazie dunque al Centro Culturale Firenze-Europa "Mario Conti" e al suo Presidente Marco Cellai, per il prezioso lavoro di promozione della cultura che porta avanti da anni e che ci vedrà anche in futuro pronti a lavorare insieme.

Grazie soprattutto agli artisti che con le loro belle opere ci regalano questo momento intenso di riappropriazione della nostra più profonda identità.

Con l'impegno e l'augurio di continuare con il Premio Firenze una sempre più proficua collaborazione.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Saluto

E così, dopo il forzato rinvio - ex Covid 19 - del Premio Firenze 2020 e della collegata Mostra Premio e nonostante il permanere, minaccioso e invadente, del virus, abbiamo voluto tentare di far ripartire il nostro tradizionale appuntamento decembrino, giunto ormai alla XXXVIII edizione - XXVII delle Arti Visive. Attivando quella che a noi per primi è apparsa una sorta di scommessa. Sul futuro. Sulla ripartenza. Sulla speranza.

L'entusiasta partecipazione di ben 133 artisti con 139 opere e di 306 letterati con 349 lavori ci ha ripagati alla grande degli sforzi per far ridecollare la "macchina", farla ingranare e giungere al traguardo della Cerimonia di Palazzo Vecchio e della Mostra Premio delle Arti Visive, ancora una volta ospitata nei locali del Consiglio Regionale della Toscana - per la prima volta nello Spazio espositivo C.A.Ciampi -, generosamente concessi dall'Ufficio di Presidenza e, per esso, dal Presidente, Antonio Mazzeo, cui va il nostro augurio di buon lavoro e il nostro ringraziamento - esteso al Suo Capo Gabinetto, Francesco Sangermano - per l'attenzione e la sensibilità mostrate nei confronti del Premio Firenze, auspicandone l'ottimale prosecuzione per i prossimi appuntamenti, nel solco di una consolidata collaborazione già instaurata con i Suoi autorevoli predecessori, Riccardo Nencini ed Eugenio Giani, quest'ultimo oggi assunto ai massimi vertici istituzionali della Regione Toscana.

Questa Mostra è, dunque, l'espressione artistica d'eccellenza di una edizione del Premio che è stata, senza dubbio, la più sofferta. E, al contempo, una delle più delicate e complesse per l'individuazione della graduatoria di merito da parte della Giuria giudicante e, in particolare, dell'infaticabile Segretaria, Roberta Fiorini, e dell'ottimo Presidente, Riccardo Saldarelli, di cui sarà possibile apprezzare l'invito ad una "comunicazione permanente dell'arte", di cui al Suo messaggio. Una Mostra che racchiude la fantasia, la professionalità, l'estro di quanti - tra i 133 concorrenti - sono stati individuati per questo significativo riconoscimento.

Con l'augurio, per gli artisti stavolta non a premio, di poter arrivare a questo traguardo o ad altro, ancor più prestigioso, nelle prossime edizioni, e per i premiati 2021 di vedere nuovamente riconosciuta la valenza dei propri lavori in un Premio espressione della "libertà della cultura" e della "cultura della libertà".

Marco Cellai

Presidente del Centro Culturale Firenze-Europa "Mario Conti"

Premessa

Quale referente della commissione artistica di questo sempre più prestigioso Premio Firenze ringrazio intanto l'ospite istituzionale che mi consente qui di approfondire il pensiero scritto per il catalogo “dov'è l'arte? che fine ha fatto l'arte?”...

...li ritengo interrogativi fondamentali soprattutto in questo periodo di “distanziamento emergenziale”... è soprattutto doveroso ringraziare gli artisti che ci hanno consentito di varare questa speciale edizione del premio Firenze che per la prima volta ha visto una narrazione in diretta *streaming* consentendoci di ammirare ubiquitariamente, in tempo reale e permanentemente le meraviglie del salone dei Cinquecento.

Che fine ha fatto l'arte?... l'arte “fisica” ora è qui ospitata, in *temporary store*, dalla Regione Toscana. È un momento comunque prezioso perché questi episodi espositivi, ancorché temporanei, in *location* reali consentono di apprezzare le qualità materiali dei lavori di ciascun “attore-artista”, ma è grazie al digitale nel *web* che oggi l'arte è dappertutto...

... e, paradossalmente, grazie a questa costrizione sanitaria abbiamo dovuto affrontare, sorretti dalla caparbia pazienza del nostro Presidente Marco Cellai, lo sforzo di intraprendere una nuova strada per la *comunicazione permanente dell'arte* che penso sarà obbligatorio percorrere d'ora in poi anche a meta-pandemia superata, speriamo quanto prima.

Dunque, a mio avviso, il compito di progetti quali il nostro Premio Firenze è proprio quello di contribuire a far emergere da quella che ho definito “discarica della memoria” qualcosa che possa avere un qualche valido titolo per essere nominata ancora, nel vasto campo delle immagini artistiche, opera di pittura, di scultura, di fotografia, di architettura, di disegno o comunque una forma artistica, anche innovativa o sperimentale, purché organizzata e presentabile e che si possa definire un coerente e, talvolta, un soddisfacente manufatto artistico che abbia, dunque, titolo di far parte della comunicazione permanente dell'arte che è il vero scopo del “progetto” Premio Firenze al suo trentottesimo compleanno...

Permettetemi di aggiungere che non potendo fare “in presenza” il consueto saluto in Mostra agli artisti, per il giorno dell'inaugurazione proverò a lasciare un messaggio video nel profilo Fb del premio www.facebook.com/premiofirenze, semplicemente una “chiacchieratina” dedicata agli artisti in mostra e non solo...

Arte Amicizia Amore Armonia da

#arcuin

6 gennaio 2022

Riccardo Saldarelli

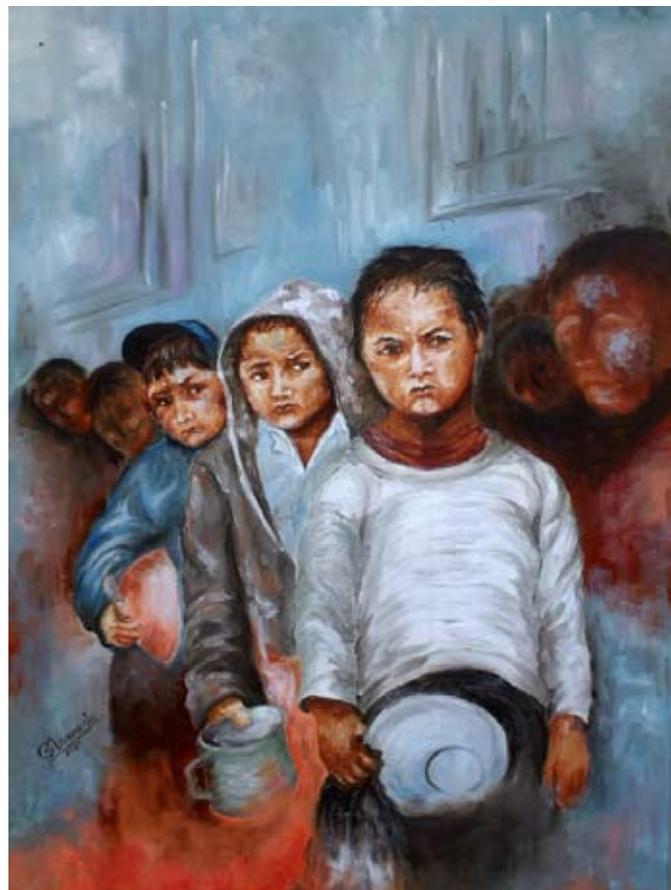
Presidente della Commissione Giudicatrice per le Arti Visive

Gli artisti

Mario Aniello	8	Letizia Jellici	18
Graciela Armesto	8	Massimo Lomasto	19
Patrizia Bacarelli	9	Maria Laura Lotito	19
Ornella Balbo	9	Massimo Marchioro	20
Michele Berlot	10	Stefano Martelli	20
Marco Berni	10	Miranda Mei	21
Giorgio Boldrini	11	Simone Melloni	21
Franco Campana	11	Maria Luisa Montanari	22
Marina Carboni	12	Giusi Naletto	22
Carolina Art Design	12	Anna Napoli	23
Marina Comerio	13	Claudio Nicoli	23
Rosanna Costa	13	Miya Ozaki	24
Antonella Davoli	14	Stefania Paci	24
Maria Cristina Diaz Di Risio	14	Antonietta Pignatelli	25
Clara Di Curzio	15	Renzo Sbraci	25
Annarosa Faccini	15	Nicoletta Scaringi	26
Cristina Flaviano	16	Davide Sigillò	26
Ettore Giaccari	16	Gabriella Soggi	27
Jacopo Gori	17	Marta Valls	27
Nicolò Governali	17	Luciana Vicaretti	28
Angela Greco	18	Kobi Zaid	28



Mario Aniello, *Atmosfera in Val di Bisenzio*



Graciela Armesto, *El hambre que duele*



Patrizia Bacarelli, *Tracce nello splendore di un sogno*



Ornella Balbo, *Senza titolo*



Michele Berlot, *Uscire da quel vento*



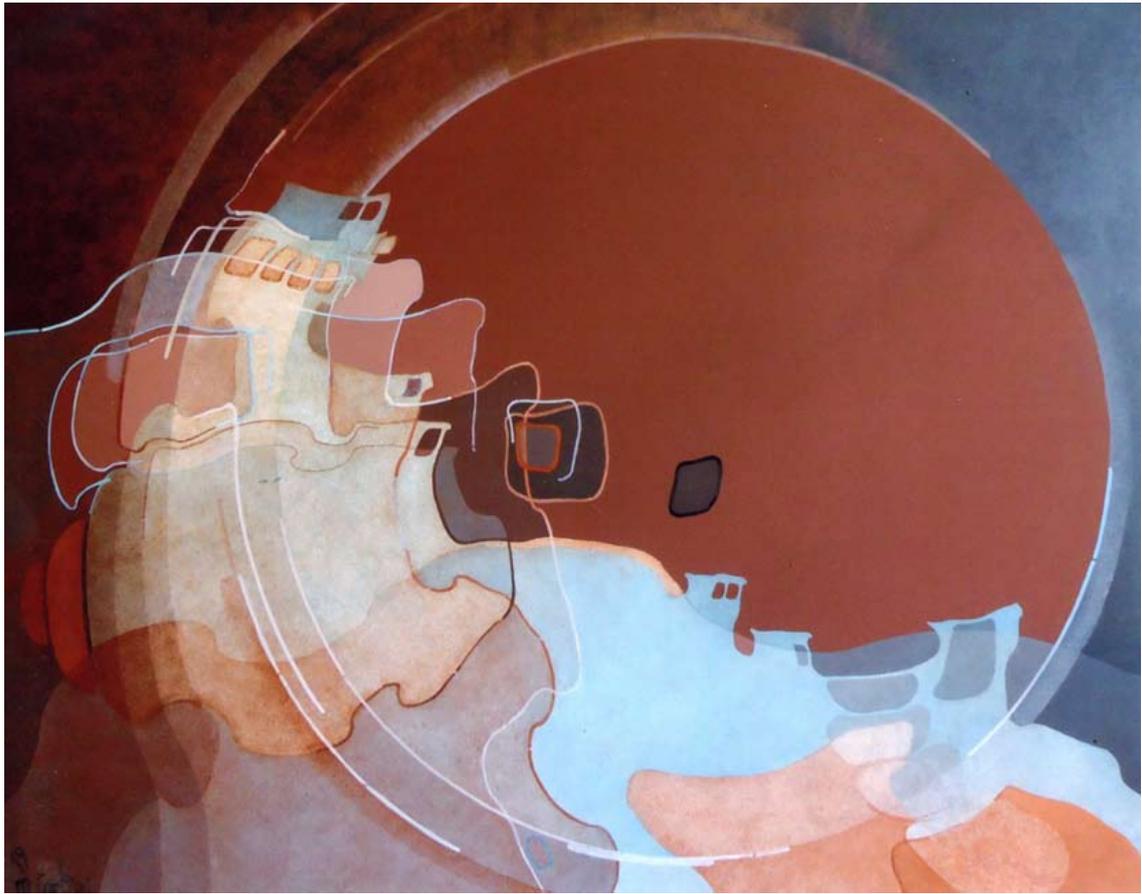
Marco Berni, *Ego*



Giorgio Boldrini, *Armonia*



Franco Campana, *P.G.R.*



Marina Carboni, *Fango*



Carolina Art Design, *Dante 2.0*



Marina Comerio, *L'art naissant*



Rosanna Costa, *Blue, after the rain*



Antonella Davoli, *Straniamento: DAD e smart working*



Maria Cristina Diaz Di Risio, *Modi per dimenticare*



Clara Di Curzio, *Fuoco al Parco del Pineto*



Annarosa Faccini, *Alle origini del mondo*



Cristina Flaviano, *Ponza e il suo angiuillo*



Ettore Giaccari, *Delaminazione omega*



Jacopo Gori, *Senza titolo*



Nicolò Governali, *Shh!*



Angela Greco, *La fenice*



Letizia Jellici, *Senza titolo*



Massimo Lomasto, *Il ponte dei sospiri*



Maria Laura Lotito, *Senza titolo*



Massimo Marchioro, *Se questo è amore*



Stefano Martelli, *Festa a Brozzi*



Miranda Mei, *Ricchezza*



Simone Melloni, *L'essenza della vita*



Maria Luisa Montanari, *Inferno XXXIII canto*



Giusi Naletto, *Carte & Passaggi*



Anna Napoli, *Una giornata d'estate*



Claudio Nicoli, *Notturmo 2*



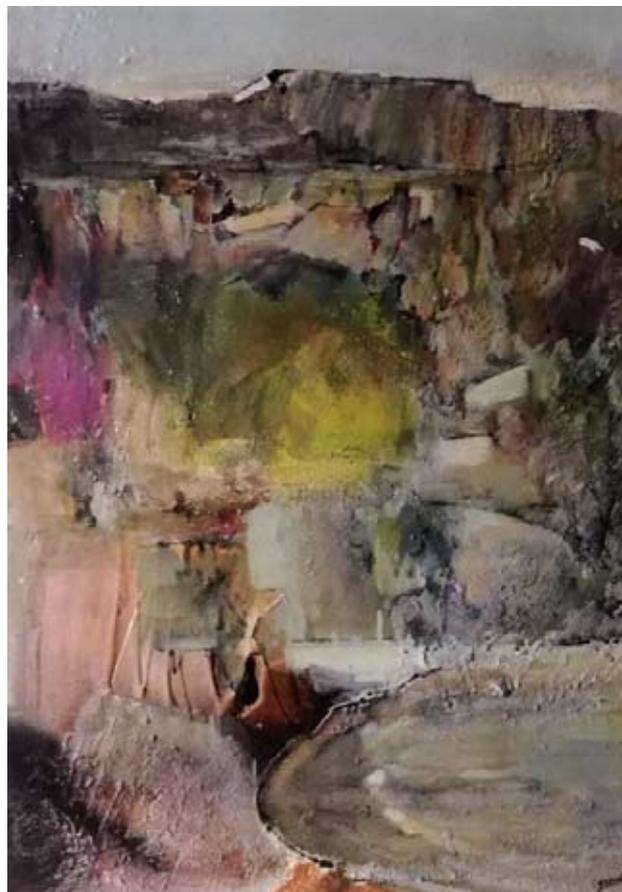
Miya Ozaki, *Trasparenze*



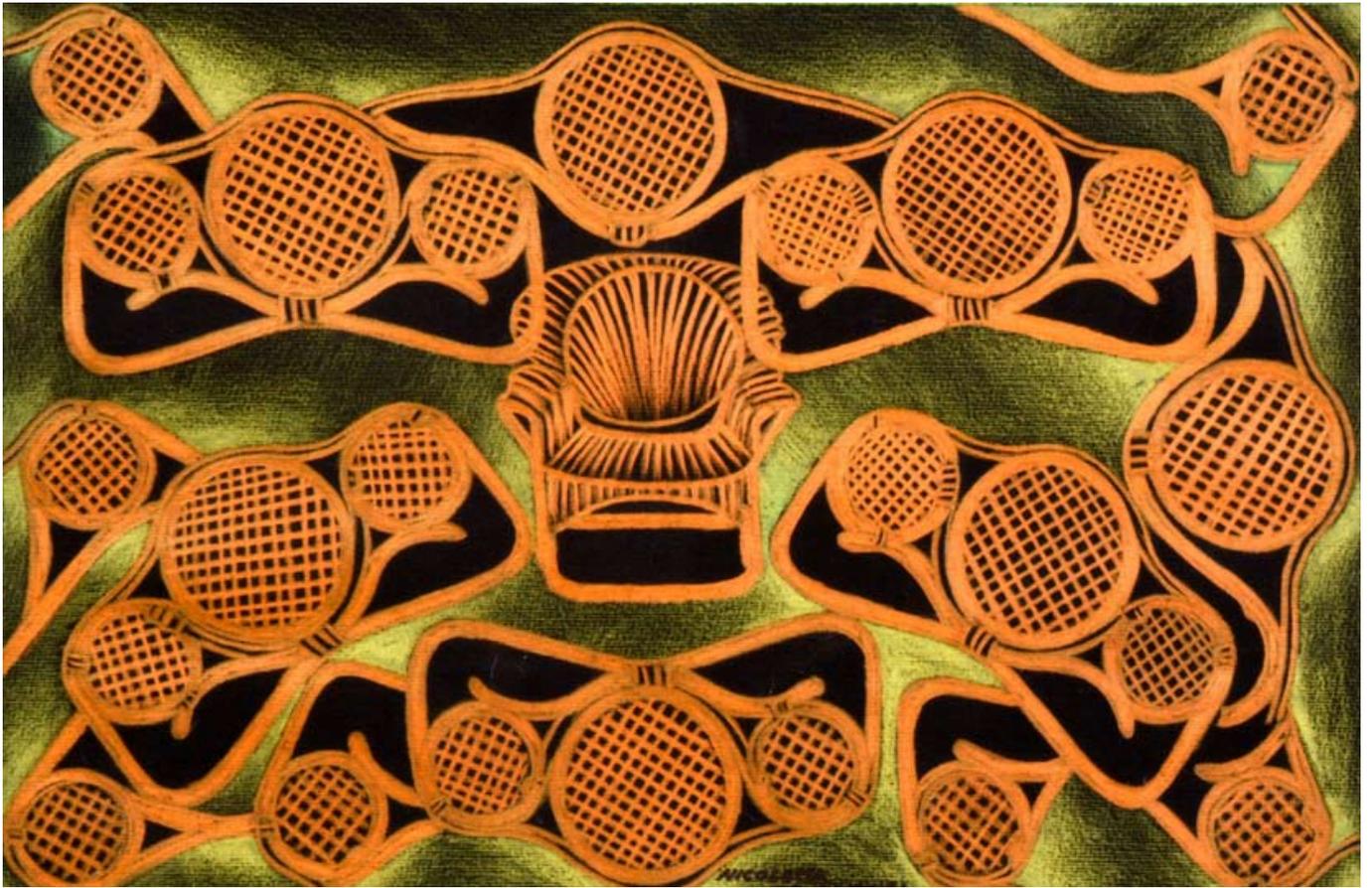
Stefania Paci, *Donna con strumenti musicali*



Antonietta Pignatelli, *Pansindemia*



Renzo Sbraci, *Il golfo*



Nicoletta Scaringi, *Particolari di una sedia*



Davide Sigillò, *Beatrice - "e quindi uscimmo a riveder le stelle"*



Gabriella Socci, *Morning light*



Marta Valls, *Paradiso, il ricordo della luce*



Luciana Vicaretti, *Appercezione*



Kobi Zaid, *La rosa solitaria*

